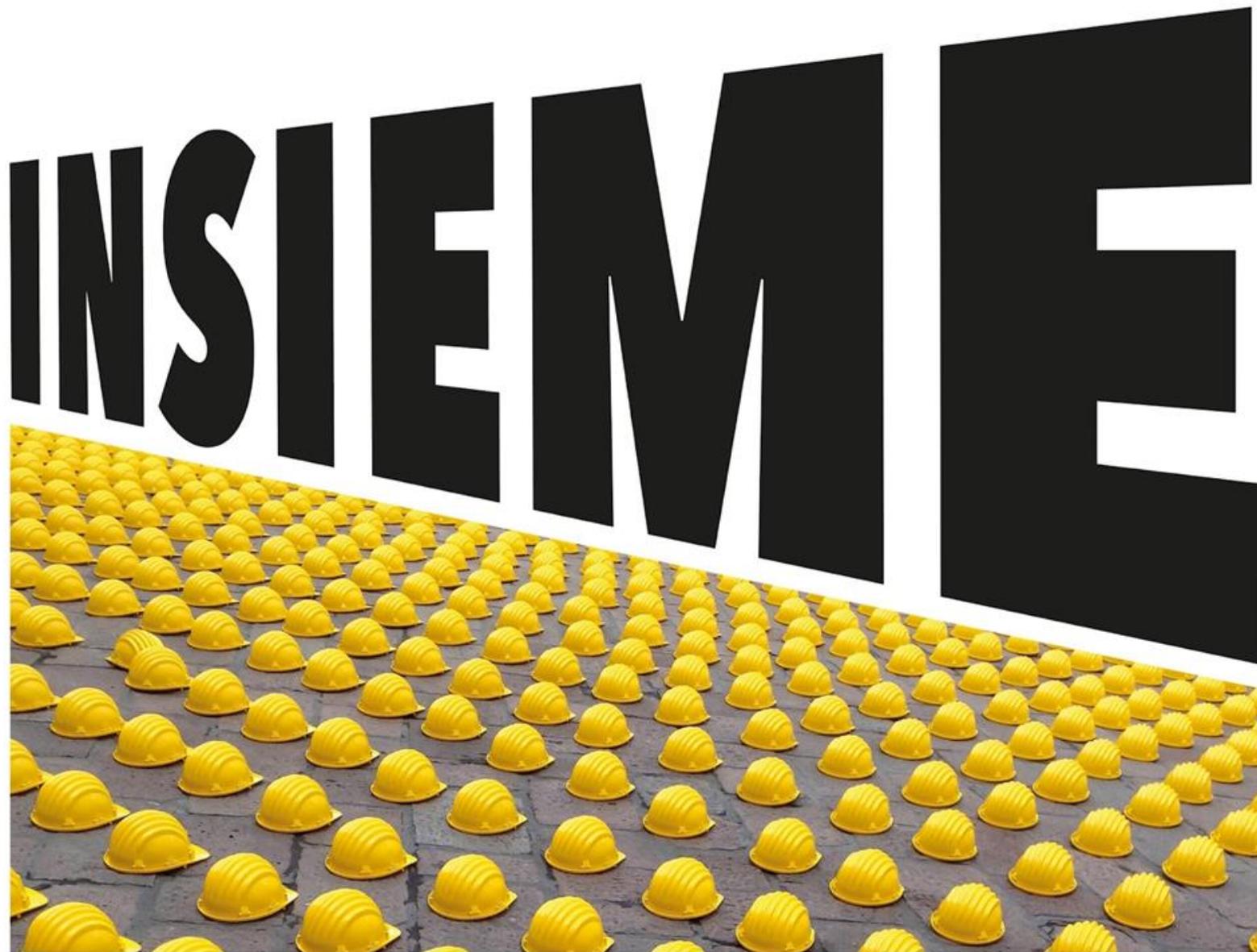


REGIONE LOMBARDIA
PER LA SETTIMANA
EUROPEA PER LA
SICUREZZA E LA
SALUTE SUL LAVORO

MILANO, 24 Ottobre 2023



Il coordinamento interregionale della prevenzione: struttura, ruolo e relazioni con la Commissione Salute

Francesca Russo
Regione del Veneto



24 Ottobre 2023
Milano

Quadro istituzionale

Regioni e Province Autonome



Ministero della Salute

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

INAIL

Ispettorato Nazionale del Lavoro

Altri organi centrali



Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome



Organismo di coordinamento **politico** tra i 21 Presidenti delle Regioni/Province Autonome

Esigenze:

rappresentare all'esterno il sistema dei governi regionali

instaurare un **confronto interregionale** permanente





Commissioni di lavoro

- I. Affari istituzionali e generali
- II. Affari finanziari
- III. Affari europei e internazionali
- IV. Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio
- V. Ambiente, Energia e Sostenibilità
- VI. Sport
- VII. Salute**
- VIII. Politiche sociali
- IX. Istruzione, Università e Ricerca
- X. Lavoro e Formazione professionale
- XI. Politiche agricole
- XII. Sviluppo economico
- XIII. Protezione civile
- XIV. Innovazione tecnologica e digitalizzazione
- XV. Immigrazione
- XVI. Turismo





Commissione Salute

Si avvale di dirigenti, funzionari e personale esperto di Regioni e Province Autonome e ne organizza il lavoro

Aree tecniche (NUOVO ASSETTO)

1. Assistenza ospedaliera
2. Assistenza territoriale
- 3. Prevenzione e Sanità pubblica**
4. Economico-Finanziaria
5. Farmaci e Dispositivi
6. Risorse umane, Formazione, Fabbisogni formativi
7. ICT
8. Ricerca Sanitaria
9. Socio-Sanitaria
10. Monitoraggio dell'attuazione del PNRR e investimenti sanitari
11. Autorizzazione e Accreditamento sanitario





Area Prevenzione e Sanità pubblica

Livello di confronto **tecnico**

In questa sede si analizzano e si discutono argomenti, atti, documenti di programmazione, documenti tecnici, principali normative nell'ambito della sanità pubblica allo scopo di fornire alla Commissione Salute tutti gli elementi tecnici necessari a compiere scelte informate

Componenti:

Referenti di settore

Coordinamento:

VENETO

Vice-Coordinamento:

TOSCANA E PUGLIA





Area Prevenzione e Sanità pubblica

Si avvale di dirigenti, funzionari e personale esperto di Regioni e Province Autonome e si articola in sub-aree specifiche

Sub-Aree (NUOVO ASSETTO)

1. Sicurezza chimica
2. Sanità animale e Alimenti
3. **Salute e Sicurezza sul Lavoro**
4. Anti-microbico resistenza e Infezioni correlate all'assistenza





**Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome**
FRIULI-VENEZIA GIULIA

**Commissione
Salute**
EMILIA-ROMAGNA

**Area Prevenzione e
Sanità Pubblica**
VENETO





Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gruppo ristretto "Emergenza COVID19"

Veneto (coordinatore)
Emilia-Romagna
Lombardia
Toscana
Campania

Commissione
Salute
EMILIA-ROMAGNA

Area Prevenzione e
Sanità Pubblica
VENETO





Gruppo ristretto «Emergenza COVID19»

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/81/CR01/COVID19

Nuovo coronavirus SARS-CoV-2

Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative

Scuola

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/97/CR1/COVID19-C9

Nuovo coronavirus SARS-CoV-2

PROPOSTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER LE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Si riportano di seguito le principali misure di contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico, finalizzate a sostenere un modello per la riapertura della scuola primaria e secondaria (di I e II grado) compatibile con la tutela della salute dei singoli e della collettività. Tali misure potranno essere rimodulate in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Misure organizzative generali - SPAZI E DISTANZIAMENTO

Proposta: Nelle fasi di ingresso/uscita, assicurare il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno 1 metro, evitando assembramenti e prevedendo, se possibile, ingressi/uscite e percorsi differenziati; in tali fasi è obbligatorio l'uso della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Nelle aule, garantire a tutti gli studenti 2 metri quadri di spazio individuale, compreso il banco ovvero quanto previsto dal D.M. 18/12/1975 ovvero che il rapporto alunni superficie sia di 1,80 mq/alunno (in pratica un quadrato di lato 1,34) nelle scuole materne, elementari, medie e 1,96 mq/alunno (in pratica un quadrato di lato 1,40) nelle scuole superiori. In ogni caso, la distanza interpersonale tra il docente e il banco, o i banchi, prossimi alla cattedra dovrà essere di almeno 2 metri. Non tener conto delle aree di passaggio che vanno garantite in altro modo (obbligo mascherine, movimento a rotazione, docente che non passa nei corridoi, ecc.). In tema di spazi, effettuare specifici monitoraggi coordinati dagli enti locali proprietari degli edifici (comuni e province) avvalendosi dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Misure organizzative generali - PERSONALE

Proposta: Il personale è insufficiente rispetto alla gestione di orari più ampi e con maggiore necessità di controllo e vigilanza soprattutto all'entrata/uscita e negli spostamenti. Occorre implementare le dotazioni con particolare attenzione al personale ATA.

Misure organizzative generali - PASTO A SCUOLA

Proposta: Fatta salva la necessità del coinvolgimento degli enti locali, anche per la criticità di gestione degli apparati di refezione, la proposta per la gestione delle mense scolastiche si fonda su: Semplificazione dei menù, unificandoli per le scuole di ogni ordine e grado con la creazione di un menù ad hoc per il momento Covid; impiego di un maggior numero di ore (e/o teste) per la pulizia e disinfezione, prima dopo e durante la refezione, di attrezzature e locali.

MENSE VEICOLATE
Monoporzionate
Non è consentito lo scodellamento

- I posti a sedere devono essere assegnati in modo da garantire il distanziamento interpersonale sia laterale che frontale di almeno 1 metro tra testa e testa. Al fine di garantire un'adeguata organizzazione preventiva dell'evento, questa misura del distanziamento viene applicata anche per i nuclei familiari, i conviventi ed i congiunti.

Impianti sportivi

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/97/CR1/COVID19-C9

PROPOSTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSOSONALE AI EVENTI SPORTIVI

Si riportano di seguito le principali misure di contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito sportivo, finalizzate a sostenere un modello per la riapertura degli impianti sportivi (piscine, palestre, centri sportivi, ecc.) compatibile con la tutela della salute dei singoli e della collettività. Tali misure potranno essere rimodulate in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Misure organizzative generali - SPAZI E DISTANZIAMENTO

Proposta: Nelle fasi di ingresso/uscita, assicurare il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno 1 metro, evitando assembramenti e prevedendo, se possibile, ingressi/uscite e percorsi differenziati; in tali fasi è obbligatorio l'uso della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Nelle aree di attesa, garantire a tutti gli spettatori 2 metri quadri di spazio individuale, compreso il banco ovvero quanto previsto dal D.M. 18/12/1975 ovvero che il rapporto spettatori superficie sia di 1,80 mq/alunno (in pratica un quadrato di lato 1,34) nelle scuole materne, elementari, medie e 1,96 mq/alunno (in pratica un quadrato di lato 1,40) nelle scuole superiori. In ogni caso, la distanza interpersonale tra il docente e il banco, o i banchi, prossimi alla cattedra dovrà essere di almeno 2 metri. Non tener conto delle aree di passaggio che vanno garantite in altro modo (obbligo mascherine, movimento a rotazione, docente che non passa nei corridoi, ecc.). In tema di spazi, effettuare specifici monitoraggi coordinati dagli enti locali proprietari degli edifici (comuni e province) avvalendosi dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Misure organizzative generali - PERSONALE

Proposta: Il personale è insufficiente rispetto alla gestione di orari più ampi e con maggiore necessità di controllo e vigilanza soprattutto all'entrata/uscita e negli spostamenti. Occorre implementare le dotazioni con particolare attenzione al personale ATA.

Misure organizzative generali - PASTO A SCUOLA

Proposta: Fatta salva la necessità del coinvolgimento degli enti locali, anche per la criticità di gestione degli apparati di refezione, la proposta per la gestione delle mense scolastiche si fonda su: Semplificazione dei menù, unificandoli per le scuole di ogni ordine e grado con la creazione di un menù ad hoc per il momento Covid; impiego di un maggior numero di ore (e/o teste) per la pulizia e disinfezione, prima dopo e durante la refezione, di attrezzature e locali.

MENSE VEICOLATE
Monoporzionate
Non è consentito lo scodellamento

INDICAZIONI AD INTERIM PER LA VACCINAZIONE ANTI-SARS-COV-2/COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO

8 Aprile 2021

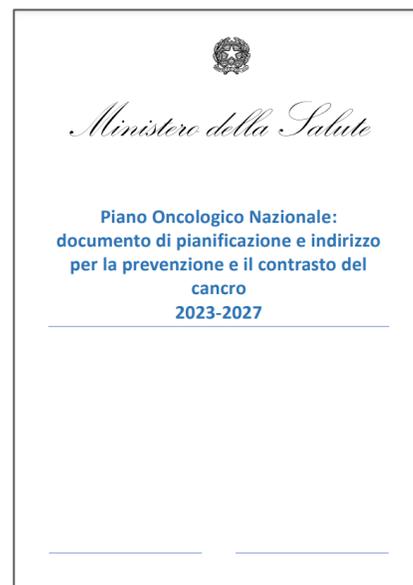


Area Prevenzione e Sanità pubblica

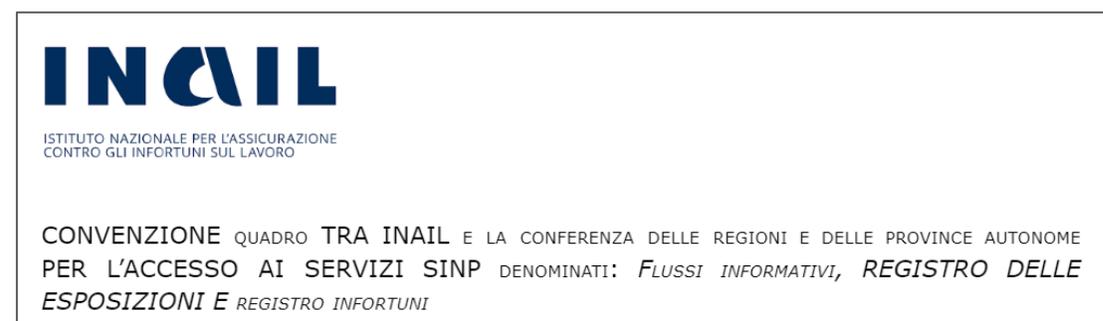
Agosto 2020



Gennaio 2023



Settembre 2023



grazie



REGIONE DEL VENETO

